

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	4075144
Descrizione Trattativa	ROMA SACRARIO DELLE BANDIERE RESTAURO CONSERVATIVO DI 48 STENDARDI DELLA REGIA MARINA MILITARE
CIG	B074A02282
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO
Codice Fiscale Ente	80400350585
Nome ufficio	RAMDIFE - UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Telefono	+390646915734
Condice univoco ufficio	X94NUK
Punto Ordinante	MASSIMILIANO CASELLA, CF: CSLMSM73T06H501C
Firmatario del contratto di stipula	MASSIMILIANO CASELLA, CF: CSLMSM73T06H501C

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. S.N.C.
Codice Operatore Economico	00752240366
Codice Fiscale Operatore Economico	00752240366
Sede Legale	VIA DELL'ARTIGIANATO N. 27
Telefono	053546882
Posta Elettronica Certificata	ALCHIMIA@MESSAGGIPEC.IT
Tipologia impresa	Società in nome collettivo (SNC)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	1161734
Offerta presentata il	20/02/2024

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
SCONTO PERCENTUALE SU € 102.800,00	2,7

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 360

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO					
Art. est.	Indicazioni dei lavori	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €
Intervento di restauro conservativo di stendardi della Regia Marina Militare presso il Sacraio delle Bandiere, Via dei Fori Imperiali - Roma					
A	Stendardi della Regia Marina Militare				
A1	<p>Stato di conservazione: L'attuale stato conservativo di tutti i cimeli esaminati risulta molto compromesso. (descrizione dettagliata vds progetto) Gli elementi tessili, lasciati per lungo tempo allestiti sulle loro aste in posizione verticale, mostrano un avanzato livello di degrado. Consistenti depositi di polvere e particolato sono presenti su tutta la superficie degli stendardi, dei nastri e delle fiamme; la prolungata esposizione alla polvere e alla luce non schermata ha determinato una forte disidratazione delle fibre di seta che tendono a frammentarsi se manipolate.</p>				
	<p>METODOLOGIA DI INTERVENTO: (descrizione dettagliata vds progetto) L'intervento che si intende eseguire sarà così articolato: - Predisposizione di tutti i cimeli al loro imballaggio finalizzato al trasferimento in laboratorio.</p>				
	<p>Imballaggio degli stendardi, ad opera di due restauratrici, con loro distensione entro scatole di cartone, interfoliando ogni strato con tnt o carta velina, lasciando tutti i tessuti opportunamente distesi. - Trasporto in laboratorio con mezzo specializzato dedicato - In laboratorio, campagna di documentazione fotografica in digitale dello stato conservativo iniziale di tutti gli oggetti e di tutte le fasi dell'intervento di restauro. - Depolveratura superficiale di tutti gli elementi: I tessuti saranno depolverati mediante aspiratore a velocità regolabile e bocchette a setole morbide, con l'ausilio di reti protettive per evitare azioni dirette nelle aree più fragili. Gli elementi in metallo saranno depolverati direttamente con aspiratore e pennelli - Rimozione delle cuciture per separare le due facce delle bandiere;</p>				
	<p>- Pulitura; - Consolidamento: -- Documentazione fotografica a fine restauro: prima dell'imballaggio tutti i cimeli verranno documentati fotograficamente. - Imballaggio a conclusione del restauro.</p>				
A2	bandiere prima grandezza sottoposte a restauro completo	nr.	4	3000	12000
A2	bandiere di seconda grandezza vengono sottoposte a restauro completo	nr.	4	3000	12000
A3	Bandiere sottoposte a manutenzione con Maline	nr.	40	1900	76000
B	Assicurazione Chiodo a chiodo	nr.	1,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00
C	Trasporto in ditta	nr.	1,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
D	Costi Sicurezza		1,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
					€ 106.500,00
RIEPILOGO					
				Importo dei lavori	€ 106.500,00
				oneri per la sicurezza determinati analiticamente	€ -
				oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	€ -
				Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ -
				imponibile	€ 106.500,00
				IVA 22%	€ 23.430,00
				Totale	€ 129.930,00
E	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per imprevisti			a consuntivo finale	
	Si specifica che l'importo di cui all'articolo E non è soggetto a ribasso d'asta. Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa, qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato. Si precisa che l'importo degli imprevisti sarà soggetto allo sconto di gara in corso d'opera se trattasi di interventi già previsti negli articoli presenti nel suo elenco Computo metrico Estimativo.				
				IVA 22%	€ -
				TOTALE ART. E	€ -
				TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	€ 129.930,00



ALCHIMIA

LABORATORIO DI RESTAURO

Sacrario delle Bandiere delle Forze Armate Vittoriano

Intervento di restauro conservativo di stendardi della Regia Marina Militare

Progetto di Restauro

Cavezzo, lì 29/11/2023

ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO

Il restauratore Antonio Altobello



ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it





ALCHIMIA

LABORATORIO DI RESTAURO

OGGETTO:

Progetto di restauro conservativo di 48 stendardi della Regia Marina Militare conservati presso il Museo Sacratio delle Bandiere delle Forze Armate al Vittoriano, Roma

Si presenta il progetto per il restauro conservativo finalizzato alla musealizzazione di 8 stendardi in seta montati su asta con freccia (di prima grandezza: lato del drappo cm 78 circa) e per la manutenzione finalizzata all'immagazzinaggio di 40 stendardi (di seconda grandezza: lato del drappo cm 60 circa), attualmente conservati in deposito presso il Museo Sacratio delle Bandiere delle Forze Armate al Vittoriano, Roma.

La proposta di eseguire un intervento completo di restauro su un lotto numericamente limitato di cimeli (8) e la sola manutenzione sulle restanti bandiere è motivata dalla scelta di inserire nel nuovo percorso espositivo e museale solo gli esemplari più significativi e diversificati dal punto di vista tipologico. In questo lotto di oggetti, infatti, sono presenti molti manufatti simili tra loro e in condizioni conservative molto compromesse; al fine di una loro musealizzazione, sono stati selezionati gli stendardi che rappresentano le differenti tipologie presenti correlate ad un valore storico esemplificativo.

Ogni cimelio è composto da più elementi:

- asta in metallo, parzialmente rivestita in tessuto
- freccia in metallo dorato a forma di corona
- stendardo doppia faccia con raffigurata sul fronte la bandiera nazionale a tre bande tricolori, con stemma sabauda ricamato sulla banda bianca e sul verso la bandiera di bompresso realizzata con tessuti giuntati a cucito a creare lo stemma. Su tre lati è applicata una frangia metallica, mentre sul quarto lato tre passanti in seta la assicurano all'asta
- cordone in filato metallico dorato con due nappe terminali
- nastro di colore azzurro con frange metalliche e ricami in filato metallico
- fiamma in seta tricolore con stemma sabauda ricamato

STATO CONSERVATIVO:

L'attuale stato conservativo di tutti i cimeli esaminati risulta pessimo.

Gli elementi tessili, lasciati per lungo tempo allestiti sulle loro aste in posizione verticale, mostrano un avanzato livello di degrado. Consistenti depositi di polvere e particolato sono presenti su tutta la superficie degli stendardi, dei nastri e delle fiamme; la prolungata esposizione alla polvere e alla luce non schermata ha determinato una forte disidratazione delle fibre di seta che tendono a frammentarsi se manipolate. E' rilevabile anche un complessivo degrado fotocromatico, con forte viraggio delle cromie originali o sbiaditure localizzate. I danni di maggior rilievo interessano prevalentemente le campiture in seta avorio e le aree contigue ai passanti che sorreggono le bandiere e che sono sottoposte alle sollecitazioni maggiori nei movimenti.

La quasi totalità dei cimeli mostra lisure, tagli e cadute parziali di materiale che ha determinato il

ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC alchimia@messaggipec.it





ALCHIMIA

LABORATORIO DI RESTAURO

prodursi di lacune anche di rilevanti dimensioni.

Le frange metalliche risultano ossidate e in vari punti, lacunose o parzialmente staccate.

I nastri blu sono annodati alle aste oppure ai cordoni in filato metallico e pertanto rivelano i danni principali (lisature, tagli o lacune) in corrispondenza dei punti di annodatura o di sfregamento contro i filati metallici.

Le fiamme sono particolarmente compromesse nella fascia centrale bianca con stemma ricamato. I cordoni con nappe, le parti metalliche delle aste e delle frecce sono anch'esse interessate da depositi superficiali consistenti e da fenomeni di ossidazione disomogenea. Le parti rivestite di tessuto mostrano le stesse problematiche degli altri elementi tessili.

Criteri metodologici applicati agli 8 standard di prima grandezza:

La metodologia di intervento conservativo che si propone ha come finalità il recupero dei manufatti, eliminando i fattori di degrado presenti (depositi superficiali, ossidi) per restituire almeno una parziale elasticità alle fibre e ripristinare la loro integrità estetica, nell'ottica di una loro futura collocazione in un percorso espositivo museale.

METODOLOGIA DI INTERVENTO (8 standard di seconda grandezza)

L'intervento che si intende eseguire sarà così articolato:

- Predisposizione di tutti i cimeli al loro imballaggio finalizzato al trasferimento in laboratorio: sul posto tutti i cimeli saranno identificati con cartellini numerati per poi separare le aste e frecce dagli elementi tessili. Anche i cordoni in filato metallico, i nastri blu e le fiamme verranno sfilati dalle aste per poter predisporre imballi dedicati per ogni elemento.
- Imballaggio degli standard, ad opera di due restauratrici, con loro distensione entro scatole di cartone, interfoliando ogni strato con tnt o carta velina, lasciando tutti i tessuti opportunamente distesi. I nastri, le fiamme e i cordoni verranno imballati separatamente, sempre distesi nella lunghezza, bloccandole nappe dei cordoni per evitare che nel trasporto possano determinare sfregamenti sulle superfici tessili. Le aste saranno rivestite con pluriball, così come tutte le fiamme poi disposte entro scatole.
- Trasporto in laboratorio con mezzo specializzato dedicato
- In laboratorio, campagna di documentazione fotografica in digitale dello stato conservativo iniziale di tutti gli oggetti e di tutte le fasi dell'intervento di restauro.
- Depolveratura superficiale di tutti gli elementi: i tessili saranno depolverati mediante aspiratore a velocità regolabile e bocchette a setole morbide, con l'ausilio di reti protettive per evitare azioni dirette nelle aree più fragili. Gli elementi in metallo saranno depolverati direttamente con aspiratore e pennelli.

Le aste e le frecce verranno anch'esse depolverate e sottoposte a pulitura mediante leggera vaporizzazione con passaggio di microfibre per la rimozione dello sporco superficiale.

Le componenti metalliche verranno trattate con un pulitore specifico per metalli e successivamente verrà applicata una finitura protettiva a base di cera microcristallina.

- Rimozione delle cuciture per separare le due facce delle bandiere: dato che per un corretto con-

ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it





ALCHIMIA

LABORATORIO DI RESTAURO

solidamento dei tessuti sarà necessario intervenire sul retro di ogni faccia delle bandiere, verranno rimosse su tutti e quattro i lati le cuciture di confezione eseguite a macchina, separando così i due pannelli di tessuto dalle frange e dai passanti.

- Pulitura: qualora i test di tenuta colore diano buoni risultati si procederà con la pulitura di tutti i tessuti su tavolo a bassa pressione. Rispetto alla vaporizzazione che richiede un'azione diretta sulle superfici con microfibre per la rimozione dello sporco, l'impiego del tavolo aspirante garantirà un'azione più delicata superficiale, una rimozione più approfondita dello sporco e una reidratazione maggiore delle fibre. Il posizionamento sarebbe poi contestuale all'asciugatura riducendo al minimo le movimentazioni degli oggetti.

Qualora i test di colore dovessero rivelare la non stabilità dei colori si procederà con una pulitura mediante vaporizzazione con posizionamento su pannelli predisposti con spillatura e vetrini.

-Le frange e i cordoni metallici verranno puliti mediante immersione in soluzione di acqua e alcool e asciugati con tamponatura

-Consolidamento: tutti i cimeli già precedentemente scuciti lungo il perimetro verranno trattati per un consolidamento generale.

Una volta spillati in piano, tutte le aree frammentarie saranno posizionate localmente con pennello e termocauterio per ripristinare l'ortogonalità delle fibre. Ogni pannello di tessuto sarà poi consolidato dal retro con applicazione di supporti totali in velo di seta preparato con film termoadesivo attivabile a caldo, disponendo i veli tinti nelle cromie corrette in corrispondenza delle aree di colore differente. Ove siano presenti lacune passanti, si applicheranno sempre sul retro del tessile dei supporti locali in taffetas di seta tinti anch'essi nelle tinte uguali agli originali. I supporti saranno quindi fissati a cucito mediante filze e sottopunto intorno ai margini delle lacune.

Questa metodologia sarà applicata sia alle bandiere che ai nastri e alle fiamme.

I passanti in tessuto invece verranno consolidati mediante applicazione di velo termoplastico sul davanti, qualora siano molto compromessi. Nel caso di piccoli tagli si inseriranno i supporti in velo senza scucire nulla, solo nelle aree infragilite. Allo stesso modo saranno trattati i tessuti che rivestono parte delle aste.

-Ripristino della confezione originale: una volta completato il consolidamento, le due facce saranno riassemblate, riposizionando sia i passanti che le frange perimetrali. Fatte coincidere le due facce lungo il perimetro e bloccate provvisoriamente con imbastiture, si procederà con la loro unione mediante cucitura a macchina come in originale. Le fiamme saranno poi applicate nuovamente al loro supporto in metallo ripristinando la cucitura.

-Documentazione fotografica a fine restauro: prima dell'imballaggio tutti i cimeli verranno documentati fotograficamente.

-Imballaggio a conclusione del restauro: concluse tutte le operazioni di restauro tutti gli elementi in tessuto, muniti di cartellino identificativo saranno riposti entro un'unica scatola da conservazione acid free, interfogliate con strati di tnt leggero. Insieme alle bandiere verranno riposti i corrispondenti nastri e fiamme.

I cordoni, sempre con cartellino, verranno imballati con tnt, separatamente in una scatola diversa. Le frecce saranno riposizionate sulle aste corrispondenti e imballate singolarmente in buste tubo-

ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it



lari in TNT resistente. Ogni imballo riporterà esternamente l'elenco del contenuto con indicazione dei codici di ogni elemento. A conclusione dell'intervento verrà fornita dettagliata relazione finale corredata di documentazione fotografica in digitale di tutte le fasi.

Criteri metodologici applicati ai 40 standard di seconda grandezza:

La metodologia di intervento manutentivo che si propone ha come finalità la messa in sicurezza dei cimeli, eliminando i fattori di degrado presenti (depositi superficiali, ossidi) e supportando i tessili maggiormente fragili con veli maline imbastiti per consentirne la manipolazione senza produrre ulteriori danni o perdita di materiale originale. Questi cimeli saranno inseriti entro scatole da conservazione per l'immagazzinaggio a lungo termine.

METODOLOGIA DI INTERVENTO (40 standard di seconda grandezza)

L'intervento che si intende eseguire sarà così articolato:

- Predisposizione di tutti i cimeli al loro imballaggio finalizzato al trasferimento in laboratorio: sul posto tutti i cimeli saranno identificati con cartellini numerati per poi separare le aste e frecce dagli elementi tessili. Anche i cordoni in filato metallico, i nastri blu e le fiamme verranno sfilati dalle aste per poter predisporre imballi dedicati per ogni elemento.
- Imballaggio degli standard, ad opera di due restauratrici, con loro distensione entro scatole di cartone, interfoliando ogni strato con tnt o carta velina, lasciando tutti i tessuti opportunamente distesi. I nastri, le fiamme e i cordoni verranno imballati separatamente, sempre distesi nella lunghezza, bloccandole nappe dei cordoni per evitare che nel trasporto possano determinare sfregamenti sulle superfici tessili. Le aste saranno rivestite con pluriball, così come tutte le fiamme poi disposte entro scatole.
- Trasporto in laboratorio con mezzo specializzato dedicato
- In laboratorio, campagna di documentazione fotografica in digitale dello stato conservativo iniziale di tutti gli oggetti e di tutte le fasi dell'intervento di restauro.
- Depolveratura superficiale di tutti gli elementi: i tessili saranno depolverati mediante aspiratore a velocità regolabile e bocchette a setole morbide, con l'ausilio di reti protettive per evitare azioni dirette nelle aree più fragili. Gli elementi in metallo saranno depolverati direttamente con aspiratore e pennelli
- Messa in sicurezza con applicazione di sandwich di velo maline sugli standard, i loro passanti e i nastri, bloccandolo con filze perimetrali in filato di cotone resistente. Le frange verranno lasciate libere dal maline. Qualora risultassero fragili e con rischio di caduta di filato verranno anch'esse inglobate nel velo.
- Ulteriori fermature a cucito mediante filze locali lungo il margine delle lacune di maggiori dimensioni e intorno agli stemmi centrali per mantenere in posizione corretta ed evitare spostamenti di parti del tessuto
- Documentazione fotografica a fine restauro: prima dell'imballaggio tutti i cimeli verranno documentati fotograficamente.
- Imballaggio a conclusione del restauro: concluse le operazioni di restauro tutti gli elementi in tessuto, muniti di cartellino identificativo saranno riposti entro scatole da conservazione acid-free

ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriorestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it





ALCHIMIA

LABORATORIO DI RESTAURO

nel numero di 25 per scatola, interfogliate con strati di tnt leggero. Insieme alle bandiere verranno riposti i corrispondenti nastri e fiamme.

I cordoni, sempre con cartellino, verranno imballati con tnt, separatamente in una scatola diversa. Le frecce saranno riposizionate sulle aste corrispondenti e imballate singolarmente in buste tubolari in TNT resistente. Ogni imballo riporterà esternamente l'elenco del contenuto con indicazione dei codici di ogni elemento. A conclusione dell'intervento verrà fornita dettagliata relazione finale corredata di documentazione fotografica in digitale di tutte le fasi.

PROPOSTA DI RESTAURO COMPLETO DI 8 BANDIERE E RELATIVI ELEMENTI CON MESSA IN SICUREZZA CON MALINE DI TUTTI GLI ALTRI 40 OGGETTI

Per le bandiere restaurate si prevede l'imballaggio finale in scatola da conservazione, mentre per quelle soggette a sola manutenzione si prevede il deposito in scatole di cartone.

- 8 Bandiere x 3.000 Euro
- 40 Bandiere x 1.900 Euro

TOTALE €. 100.000,00 EURO + IVA

Al costo del restauro va aggiunto:

1. TRASPORTO CON DITTA SPECIALIZZATA IN FINE ART

Viaggio con presenza di 1 restauratrice da Roma al laboratorio per ritiro oggetti e riconsegna a fine restauro con mezzo dedicato dotato di sistema antifurto geolocalizzato e operatore specializzato.

TOTALE €. 2.800,00 EURO + IVA

2. ASSICURAZIONE DA CHiodo A CHiodo

Copertura assicurativa con polizza Lloyd's "da chiodo a chiodo" per una giacenza di 6 mesi complessivi e un valore totale assicurato di € 400.000,00.

La quotazione subirà variazioni in caso di modifica dei tempi di giacenza o del valore assicurato.

TOTALE €. 1.700,00 EURO

3. ONERI SICUREZZA

Importo forfettario

TOTALE €. 2.000,00 EURO

ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.

Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051

RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE

www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC alchimia@messaggipec.it



PATTO DI INTEGRITÀ

**relativo a (estremi della gara) ROMA – SACRARIO DELLE BANDIERE – RESTAURO
CONSERVATIVO DI 48 STENDARDI DELLA REGIA MARINA MILITARE.**

tra

il Ten.Col.com Massimiliano CASELLA, Capo del Servizio Amministrativo, stipulante in nome e per conto dell'Amministrazione Difesa

e

la Ditta ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. S.N.C. (di seguito denominata Ditta), sede legale in 41032 Cavezzo (MO) via Dell'Artigianato n. 27 codice fiscale/P.IVA 00752240366, rappresentata da Antonio Altobello, nato a Termoli (CB) il 17/02/1957 C.F. LTB NTN 57B17 L113Q in qualità di legale rappresentante

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al

Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Cavezzo (MO) 09/02/2024

Per la Ditta: ALCHEMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. S.N.C.

Il Legale Rappresentante: ANTONIO ALTOBELLO



The image shows the logo for 'ALCHEMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. S.N.C.' with a handwritten signature in black ink over it. The signature appears to be 'Antonio Altobello'.



Polizza Fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.LGS. 50/2016

SCHEMA TIPO 1.2	GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art.103, comma 1, del codice)
SCHEDE TECNICHE 1.2	

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fidejussoria conforme dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 16 settembre 2022 n. 193.

Polizza fidejussoria n.	GARANTE				Codice Controllo
1027455727	HDI ASSICURAZIONI SPA	Agenzia	1027/A13204	PATERNO' - 1027	127
Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 ROMA - C.F./P.I. 04349061004 - R.E.A. ROMA 757172 - Impresa autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con D.M. Industria Commercio e Artigianato n° 19853 del 22/07/1994 Pubblicato sulla G.U. n° 186 del 10/08/1994 in regola con il disposto della L. 348 del 10/06/1982. - Numero Iscrizione Albo Imprese IVASS 1.00022 - PEC: hdi.assicurazioni@pec.hdia.it					

Contraente (Obbligato principale)			
ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO			

Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
CAVEZZO	VIA DELL'ARTIGIANATO 27	41032	MO
C.F. / P.IVA		PEC	
00752240366			

Stazione appaltante (Beneficiario)			
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA			
Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
ROMA	VIA NAPOLI 41A	00184	RM
C.F. / P.IVA		PEC	
80400350585			

Descrizione opera/servizio/fornitura	Luogo di esecuzione
RDO N. 4075144 DEL 20/02/2024. ROMA - SACRARIO DELLE BANDIERE - RESTAURO CONSERVATIVO DI 48 STENDARDI DELLA REGIA MARINA. COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA EX ART. 90, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. N. 36/2023. C.I.G. B074A02282	Come da documenti di gara

Costo aggiudicazione €	Ribasso % d'asta
102.024,40	%

Somma garantita	% del costo dell'opera
€ 2.041,00	(euro) Duemilaquarantuno/00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fidejussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente
(timbro e firma)

Il Garante

Guidano

Originale in quattro esemplari in: PATERNO' (CT)

il 23/02/2024

Polizza Mod. C0118 Ed. 04/2018

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di HDI Assicurazioni alla pagina <http://verificadocumenti.hdiassicurazioni.it/VerificaFirmaDigitale.aspx> e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

2.3. Schema tipo 1.2 (d.m. n.193 del 16 settembre 2022) Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1. Oggetto della garanzia

1. Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

2. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di:

a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;

b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

c) rimborso:

i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;

ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;

iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

3. La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

4. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

5. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2. Efficacia e durata della garanzia

1. L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di stipula del contratto;

b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.

2. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

3. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3. Somma garantita

1. La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

4. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4. Escussione della garanzia

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data

dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.

2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5. Surrogazione - Regresso

1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6. Sanzioni internazionali

1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7. Forma delle comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8. Foro competente

1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9. Rinvio alle norme di legge

1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

DICHIARAZIONE rilasciata a polizza nr. 1027455727

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO DI NOTORIETA' DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47, 75 E 76 DEL D.P.R. N.445/2000 DA PARTE DEL FIDEJUSSORE



Il sottoscritto ROBERTO GIORDANO, nato a Torino (TO) il 23 maggio 1966, domiciliato per la carica in Roma Piazza Guglielmo Marconi 25 CF. GRDRRT66E23L219E in qualità di Dirigente Procuratore della Compagnia HDI Assicurazioni Spa, premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

ATTESTA E DICHIARA

di aver rilasciato la polizza fideiussoria allegata e di essere legittimato a sottoscrivere polizze fideiussorie per tipologia ed importi richiesti quale Dirigente della HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma - Piazza Guglielmo Marconi 25 – R.E.A di Roma al n. 75172/92 n. partita IVA 04349061004 ed è stata autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con Decreto Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n° 19853 del 22/07/1994 pubblicato sulla G. U. - serie generale - n°186 del 10/08/1994, di essere dalla stessa delegato alla firma dei documenti assicurativi giusta delibera del C.D.A. del 28 Aprile 2022, in corso di validità alla data del rilascio della fidejussione allegata.

In fede

Roma, li 23/02/2024

Il dichiarante
HDI Assicurazioni S.p.A.

Giordano



PAGINA BIANCA

Contiene dati personali, trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di dati personali

OGGETTO: ROMA – SACRARIO DELLE BANDIERE – RESTAURO CONSERVATIVO DI 48 STENDARDI DELLA REGIA MARINA MILITARE.

Comunicazione c/c dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.

Il sottoscritto ANTONIO ALTOBELLO, nato il 17/02/1957 a TERMOLI (CB) e residente a 41037 Mirandola (MO) in Via Francesco Montanari n. 64/int. 2, C.F.: LTB NTN 57B17 L113Q, in qualità di legale rappresentante della Società ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO DI POLASTRI GIORGIO E C. S.N.C., con sede a 41032 CAVEZZO (MO) in via Dell'Artigianato n. 27 C.F. e P.I.V.A.: 00752240366

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché preso atto delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. di avvalersi del seguente conto corrente dedicato:

Conto Bancario acceso presso BANCA UNICREDIT Agenzia di Mirandola (MO)

avente le seguenti coordinate IBAN: IBAN: IT 62 W 02008 66852 000103145415

COMUNICA ALTRESI'

che, oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto i seguenti soggetti:
il sig. POLASTRI GIORGIO nato il 06/02/1957 a Bondeno prov. FE codice fiscale PLS GRG 57B06 A965R
in qualità di Socio Amministratore.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

Cavezzo (MO), 12/02/2024

In fede



ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.
Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051
RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE
www.alchimialaboratoriorestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it



INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 D. LSG. 196/2003

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 30.6.2003 N. 196 LA INFORMIAMO CHE I SUOI DATI SONO CONSERVATI NEL DATA BASE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA – UFFICIO AMMINISTRAZIONE.

I DATI FORNITI SARANNO TRATTATI, NEL RISPETTO DELLE IDONEE MISURE DI SICUREZZA, PER L'INVIO DI COMUNICAZIONI INERENTI ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI QUESTO ENTE.

IL TRATTAMENTO SARÀ EFFETTUATO SIA MANUALMENTE SIA CON MEZZI INFORMATICI E TELEMATICI.

I DATI NON SARANNO COMUNICATI AD ALTRI SOGGETTI NÉ SARANNO OGGETTO DI DIFFUSIONE FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

AI SENSI DELL'ART. 7 DEL CITATO D.LGS., LEI HA DIRITTO IN OGNI MOMENTO DI CONOSCERE, AGGIORNARE, RETTIFICARE, CANCELLARE I SUOI DATI, NONCHÉ DI ESERCITARE TUTTI I RESTANTI DIRITTI IVI PREVISTI, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL COMANDO REAGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA - UFFICIO AMMINISTRAZIONE - VIA NAPOLI N° 41/A – 00184 ROMA (RM)".

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO, AI SENSI DELL' ART. 23 DECRETO LEGISLATIVO 196 DEL 30 GIUGNO 2003.

IL SOTTOSCRITTO **ANTONIO ALTABELLO**, nato a Termoli (CB) il 17/02/1957 A SEGUITO DI PRESA VISIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALL' ART. 13, ACCONSENTE ALLA COMUNICAZIONE DEI DATI ED IL RELATIVO TRATTAMENTO PER GLI ADEMPIMENTI E LE FINALITÀ SOPRA DESCRITTE, ANCHE IN PARTICOLARE DI QUELLI SENSIBILI, SIN QUI RACCOLTI E CHE VERRANNO RACCOLTI NEL PROSEGUO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE.

SI ALLEGA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Cavezzo (MO) 12/02/2024

ALCHIMIA LABORATORIO DI RESTAURO
Antonio Altobello



ALCHIMIA Laboratorio di Restauro di Polastri Giorgio e C. S.n.c.
Sede legale: via dell'Artigianato n.27 - 41032 Cavezzo (MO) Sede Amm. e Laboratorio: via Di Sotto n.26 - 41032 Motta di Cavezzo (MO)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00752240366 - Reg. Imprese MO 00752240366 Codice Attività n. 90.03.02 tel. 0535-46882 tel./fax 0535-653051
RESTAURO DI BENI ARTISTICI, ARCHITETTONICI, DIAGNOSTICA E PROGETTAZIONE
www.alchimialaboratoriodirestauro.com - alchimia@lavoratodartista.it - PEC: alchimia@messaggipec.it



